



LA DISISTIMA DI FUSETTI

di Cesare Bonasegale

Il commento al Post Scriptum dell'articolo di Flavio Fusetti sulla vittoria nel Derby, pubblicato dalla Gazzetta della Cinofila

Mi hanno detto che sulla Gazzetta della Cinofilia, qualcuno mi aveva tirato in ballo: ho dovuto quindi fare il giro di varie edicole dei dintorni finché ho trovato il mensile che occasionalmente ospita quei pochi che ce l'hanno con me. Ed ho sborsato i 6 Euro del prezzo di copertina, che non è trascurabile per un giornale.

Infatti un lungo P.S. all'articolo celebrativo del Bracco italiano vincitore del Derby – a firma di Flavio Fusetti – contiene esplicite dichiarazioni che mi coinvolgono.

Siccome fra i miei lettori una percentuale nell'ordine dello 0,0x% legge la Gazzetta della Cinofilia (per il suo costo e per altri motivi che non mi riguardano) non posso fare a meno di pubblicare integralmente il testo in questione.

“Visto che sono state scritte e dette un sacco di sciocchezze, ne approfitto per ribadire quanto ho già riportato in rete: dopo la premiazione del Derby ho diffidato il signor Ambrogio Fossati

dal fare foto alla mia cagna e di pubblicarne della stessa sul giornale informatico del signor Bonasegale, senza minacce di avvocati o stupidaggini del genere. I motivi di tale scelta sono semplici: Bonasegale ha fatto del male a me e ad amici miei, nutro quindi una profonda disistima nei suoi confronti (per altro ricambiata) per cui non ritenevo opportuno che la mia cagna comparisse accanto alle sue parole, che peraltro anche in questa occasione non hanno mancato di essere assolutamente offensive, peccato che questa volta non mancassero di rispetto per me, bensì per i giudici e il loro operato. Ho esteso poi la mia richiesta anche agli organi ufficiali SABI, stante l'attuale Consiglio, in quanto se non “vado bene” io come socio, come del resto non gli vanno bene gli allevatori del mio bracco, non gli va bene neanche il mio cane. Aggiungo poi che, in questo caso, credo pure di aver-

gli fatto un favore, visto che avrebbero dovuto pubblicare la notizia più per dovere di cronaca che per piacere del risultato della razza, e dico questo anche a fronte del fatto che tanti (per fortuna non tutti) “amatori” della razza non si sono congratulati del risultato con Busca, con Gritti o con me. Ricordo tra l'altro che alcuni di loro lo avrebbero dovuto fare per le cariche istituzionali che ricoprono in seno ad una Società che ha nello statuto la valorizzazione del Bracco italiano”.

Andiamo con ordine:

- I dissapori con Fusetti risalgono ad un fatto accaduto una quindicina d'anni fa, allorché io ero Presidente della SABI e lui un Sindaco. Fra i Consiglieri c'era Giovanni Dubini i cui cani erano in pensione presso Renato Gritti, la cui attività era appunto la gestione di una pensione per cani. Accadde che Dubini, andando a pre-

levare i suoi cani, venisse apostrofato da Renato Gritti con commenti aspramente critici su quanto era stato detto nel corso dei Consigli Direttivi, perché presumibilmente Fusetti riportava a lui quel che aveva ascoltato durante le riunioni a cui assisteva come Sindaco.

Fu così che – interpretando il disagio dei Consiglieri – espressi a Fusetti le rimozioni per la sua presumibile indiscrezione.

Fusetti replicò che ciò lo offendeva profondamente e per quel motivo si dimise da Sindaco.

Punto.

La storia – ripeto, vecchia di una quindicina d'anni – finisce qui.

Non ho mai più visto né ho mai più avuto nulla a che fare con Fusetti: credo che se lo incontrassi, non lo riconoscerei!

Direi quindi che la disistima di Fusetti è dimostrazione anche di caparbità.

● A cosa si riferisce allorché egli sostiene che ho fatto del male a lui e ed ai suoi amici?... Non so ...e rinuncio a saperlo.

● Fusetti esplicitamente parla di “diffida”, ma “senza minacce di avvocati o stupidaggini del genere”.

La domenica alla Tollera io non c'ero, ma anche prescindendo dalla testimonianza dei numerosi presenti, il termine “diffida” ha un implicito significato “legale”. Al di là di questi dettagli, resta comunque l'aggressività e la veemenza con cui egli si è rivolto ad Ambrogio Fossati affinché cancellasse la fotografia che aveva scattato.

● Dove, come e quando avrei io espresso alcunché di offensivo nei confronti dei Giudici?

Forse perché ho scritto che il pubblico avrebbe gradito da loro commenti più esaustivi? Non mi pare ci sia alcunché di offensivo in una simile asserzione, pervenutami da diver-

se fonti (le relazioni sono state comunicate al pubblico domenica ...e, una volta ancora, la domenica io non c'ero). Oppure si riferisce a quanto ho scritto sulla incongruenza concettuale dell'assegnazione del CQN nel Derby? Se così è, allora Fusetti non ha capito! La mia è una considerazione d'ordine tecnico e non una critica, che anzi è stata oggetto di una costruttiva discussione proprio fra i Giudici.

● Non ho potuto immediatamente congratularmi con Busca proprio a causa della “diffida”. Però l'ho prontamente fatto sul numero successivo del Giornale.

● Da ultimo, debbo una volta ancora rammaricarmi che “La Gazzetta della Cinofilia” – per motivi a me ignoti – insiste nell'ospitare scritti che fomentano il malumore.

● Per quanto riguarda le asserzioni di Fusetti sulla SABI, non sta a me rispondergli.